



## **1 FATTORI DI RISCHIO**

**LA CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ BANCA DI CREDITO COOPERATIVO – SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE E DELLA RELATIVA NOTA INFORMATIVA, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO “CRA CANTÙ BCC – RENDIMENTO VARIABILE”.**

**RESTA INTESO CHE, VALUTATO IL RISCHIO DELL’OPERAZIONE, L’INVESTITORE E LA CASSA DEVONO VERIFICARE SE L’INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L’INVESTITORE STESSO CON RIFERIMENTO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI FINANZIARI.**

### ***1.1 RISCHIO EMITTENTE***

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA POSSIBILITÀ CHE LA CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ BANCA DI CREDITO COOPERATIVO – SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA.

L’EMITTENTE ADERISCE AL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO. PER INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI TERMINI E SULLE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DI TALE GARANZIA SI RIMANDA AL PARAGRAFO 8 DELLA NOTA INFORMATIVA (CONFORME ALL’ALLEGATO VI DEL REGOLAMENTO 2004/809/CE).

LE OBBLIGAZIONI NON RIENTRANO TRA GLI STRUMENTI DI RACCOLTA ASSISTITI DAL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO.

AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO, GENERICI E SPECIFICI, RELATIVI ALL’EMITTENTE, CHE DEVONO ESSERE CONSIDERATI PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI, SI INVITANO GLI INVESTITORI A LEGGERE CON ATTENZIONE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ED IN PARTICOLARE IL PARAGRAFO 3.

### ***1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI***

#### ***1.2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario***

IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IT0004255110 È UN TITOLO DI DEBITO CHE GARANTISCE A SCADENZA IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE ED È CARATTERIZZATO DA UNA RISCHIOSITÀ TIPICA DI UN INVESTIMENTO A “TASSO VARIABILE”. TALI OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE PERIODICHE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO ESCLUSIVAMENTE SULLA BASE DELL’ANDAMENTO DI UN PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE (CHE POTREBBE ESSERE DEFINITO ANCHE IN PERCENTUALE DIVERSA DAL 100%), COME SPECIFICATO AL SUCCESSIVO PUNTO 2 “CONDIZIONI DELL’OFFERTA”.

IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO PRESENTA INOLTRE LE TIPOLOGIE DI RISCHIO DESCRITTE NEI SEGUENTI PARAGRAFI. L’INVESTITORE DOVREBBE CONCLUDERE UNA OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI OBBLIGAZIONI SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LE STESSE COMPORTANO.

#### ***1.2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario***

LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE NON PREVEDONO ALCUN RENDIMENTO MINIMO GARANTITO.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE PRESENTANO ALLA DATA DEL 03/08/2007, NELL’IPOTESI DI STABILITÀ DELLE CONDIZIONI DI MERCATO, UN RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL’EFFETTO FISCALE (IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA) PARI AL 3,701%. LO STESSO VERRÀ CONFRONTATO CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL’EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO “FREE RISK” DI PARI DURATA (CCT), PARI AL 3,785%.

PER UNA MIGLIORE COMPrensIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO SI RINVIA AL SUCCESSIVO PARAGRAFO 2 “CONDIZIONI DELL’OFFERTA” IN CUI SONO RIPORTATE LE TABELLE PER ESPLICITARE GLI SCENARI DI RENDIMENTO (SFAVOREVOLE, INTERMEDIA E FAVOREVOLE), OLTRE ALLA DESCRIZIONE DELL’ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO E DEL RENDIMENTO VIRTUALE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO SIMULANDO L’EMISSIONE NEL PASSATO.

### **1.2.3 Rischio di Liquidità**

È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ E/O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE GLI CONSENTA DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO.

PER IL PRESENTE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO NON È STATA PRESENTATA ALCUNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO.

GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO.

NONDIMENO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

TUTTAVIA L'EMITTENTE SI IMPEGNA AD INSERIRE IL TITOLO NEL PROPRIO SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI (S.S.O.) IN MODO DA FORNIRE IN VIA CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA, IN BASE AL REGOLAMENTO COMUNICATO IN CONSOB. IL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI È DETERMINATO SECONDO LE LORO CARATTERISTICHE PECULIARI (*TIPOLOGIA, TASSO, DURATA FINANZIARIA, MODALITÀ DI RIMBORSO*), CONSIDERANDO LA CURVA DEI TASSI SWAP E OVE POSSIBILE RAPPORTANDO IL TITOLO CON ALTRI TITOLI QUOTATI SIMILARI.

### **1.2.4 Rischio di Tasso e di Mercato**

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DAL FATTO CHE EVENTUALI VARIAZIONI NELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO POSSONO AVERE RIFLESSI SUL PREZZO DI MERCATO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO.

IN PARTICOLARE L'INVESTITORE DEVE TENERE PRESENTE CHE, SEBBENE UN TITOLO A "TASSO VARIABILE" SEGUA L'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE, SUBITO DOPO LA FISSAZIONE DELLA CEDOLA, IL TITOLO PUÒ SUBIRE VARIAZIONI DI VALORE IN MANIERA INVERSA ALLE VARIAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO.

LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO.

### **1.2.5 Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo**

POICHÉ L'EMITTENTE OPERA ANCHE QUALE RESPONSABILE PER IL CALCOLO, CIOÈ SOGGETTO INCARICATO DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE, TALE COINCIDENZA DI RUOLI (EMITTENTE ED AGENTE PER IL CALCOLO) POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

### **1.2.6 Limiti della garanzia**

IL PRESTITO È ASSISTITO DALLA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO. IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO DEI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE A EURO 103.291,38 INDIPENDENTEMENTE DALLA LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE.

L'INTERVENTO DEL FONDO È COMUNQUE SUBORDINATO AD UNA RICHIESTA DIRETTA IN TAL SENSO DEI PORTATORI DEI TITOLI OVVERO AD UN MANDATO ESPRESSAMENTE CONFERITO A QUESTO SCOPO ALLA BANCA DEPOSITARIA DEI TITOLI. PER INFORMAZIONI DETTAGLIATE SULL'APPLICAZIONE DI TALE GARANZIA SI RIMANDA AL PARAGRAFO 8.2 DELLA NOTA INFORMATIVA DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO "CRA CANTÙ BCC – RENDIMENTO VARIABILE".

LE OBBLIGAZIONI NON RIENTRANO TRA GLI STRUMENTI DI RACCOLTA ASSISTITI DAL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO.









A handwritten signature or set of initials in black ink, located in the lower right quadrant of the page. The signature is stylized and appears to consist of several overlapping loops and lines, possibly representing the letters 'G' and 'B'.